Spedizione in abbonamento postale | Anno 94° — Numero 216

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | Roma - Lunedì, 21 settembre 1953 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 1° dicembre 1952
registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1953
registro n. 77 Presidenza, foglio n. 66

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

TAMI Luigi Antonio di Giuseppe e di Bonin Angela Maria, da Tricesimo, classe 1923, partigiano combattente (*alla memoria*). — Studente universitario si dedicava con entusiasmo e con fede alla lotta di liberazione della Patria e si distingueva ripetutamente per iniziativa e per coraggio dimostrati in combattimento e nell'adempimento di difficili e delicate missioni. Raggiungeva, nelle formazioni partigiane, l'incarico di comandante di battaglione. Caduto in mani nemiche manteneva fiero contegno rivendicando a sè ogni responsabilità nella speranza di scagionare i compagni. In un disperato tentativo riusciva a sottrarsi alla disposta impiccagione per cadere, però, sotto il piombo dei fucili. — Zona del Friuli, 1° marzo 1944-20 ottobre 1944.

(3544)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1953, n. 689.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del SS.mo Salvatore, in Travagola di Pedavena (Belluno).

N. 689. Decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Feltre e Belluno in data 11 dicembre 1950, integrato con due postille rispettivamente 10 marzo 1952 e 2 settembre 1952, relativo all'erezione della parrocchia del SS.mo Salvatore, in Travagola di Pedavena (Belluno).

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *settembre* 1953
Atti del Governo, registro n. 79, *foglio n.* 30. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1953, n. 690.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giovanni Battista, in frazione Valmaggiore del comune di Endine Gaiano (Bergamo).

N. 690. Decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Bergamo in data 16 luglio 1952, relativo alla erezione della parrocchia di San Giovanni Battista, in frazione Valmaggiore del comune di Endine Gaiano (Bergamo), e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa stessa, sede della parrocchia omonima.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *settembre* 1953
Atti del Governo, registro n. 79, *foglio n.* 31. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1953, n. 691.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine delle Grazie, in Burgio (Agrigento).

N. 691. Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Agrigento in data 1° maggio 1952, relativo all'erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine delle Grazie, in Burgio (Agrigento), e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa stessa, sede della parrocchia omonima.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *settembre* 1953
Atti del Governo, registro n. 79, *foglio n.* 32. — PALLA

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1953.

Estensione dell'assistenza sanitaria dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali ad alcune categorie di personale dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
E CON
IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 3, lett. *e*), della legge 19 gennaio 1942, n. 22, modificato con l'art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 febbraio 1948, n. 147;

Visto il decreto interministeriale 1° gennaio 1949, con il quale è stata estesa l'assistenza sanitaria dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali ad alcune categorie di dipendenti del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Le seguenti categorie di personale, che prestano la loro attività alle dipendenze o nell'interesse del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, sono ammesse, a decorrere dal 1° luglio 1953, a fruire delle

prestazioni corrisposte dalla gestione sanitaria dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali:

1) agenti rurali (portalettere e ricevitori) provvisori, con trattamento economico determinato ai sensi dell'art. 331 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645, e dell'art. 67 del decreto Presidenziale 5 giugno 1952, n. 656;

2) procaccia provvisori e simili, vincolati con obbligazione personale per i servizi di cui ai due ultimi comma dell'art. 17 del regolamento approvato con regio decreto 8 maggio 1933, n. 841, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1953

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
RUBINACCI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 settembre 1953
Registro n. 4 Lavoro e previdenza, foglio n. 278. — BAGNOLI

(4615)

DECRETO MINISTERIALE 2 luglio 1953.

Modificazione del contributo statale corrisposto ai comuni di Benevento, Bergamo, Monza, Padova e Salerno ai sensi della legge 24 aprile 1941, n. 392 e dell'art. 5 della legge 2 luglio 1952, n. 703.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER L'INTERNO E PER IL TESORO

Visto l'art. 2 della legge 24 aprile 1941, n. 392;
Visto l'art. 5 della legge 2 luglio 1952, n. 703;
Visto l'art. 7 della legge 1° dicembre 1952, n. 1908;
Considerato che dal 1° luglio 1953 occorre provvedere alla corresponsione dei contributi indicati all'art. 7 della citata legge n. 1908;
Ritenuto che i contributi attualmente corrisposti ad alcuni Comuni possono essere ridotti;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° luglio 1953, i contributi dovuti dallo Stato ai comuni di Benevento, Bergamo, Monza, Padova e Salerno, a norma della tabella allegata alla legge 24 aprie 1941, n. 392, aumentati con l'art. 5 della legge 2 luglio 1952, n. 703, sono ridotti come appresso:

Comune di Benevento	da	L.	13.200.000	a	L.	12.000.000
Comune di Bergamo	»	»	27.000.000	a	»	17.000.000
Comune di Monza	»	»	12.000.000	a	»	11.000.000
Comune di Padova	»	»	19.500.000	a	»	18.000.000
Comune di Salerno	»	»	13.500.000	a	»	11.500.000

Art. 2.

La somma di L. 15.700.000, conseguente alle riduzioni di cui all'art. 1, viene destinata alla corresponsione dei contributi ai Comuni indicati nell'art. 7 della legge 1° dicembre 1952, n. 1908, a decorrere dal 1° luglio 1953.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 luglio 1953

Il Ministro per la grazia e giustizia
ZOLI

Il Ministro per l'interno
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1953
Registro n. 21 Grazia e giustizia, foglio n. 287. — OLIVA

(4614)

DECRETO MINISTERIALE 20 luglio 1953.

Suddivisione in sezioni del territorio del comune di Pozzolo Formigaro, in provincia di Alessandria, agli effetti del nuovo catasto terreni.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572;
Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;
Visto l'art. 1 del regio decreto-legge 24 gennaio 1935, n. 88;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1953;
Ritenuta l'opportunità di suddividere, agli effetti del nuovo catasto terreni, il territorio del comune di Pozzolo Formigaro (Alessandria) in due sezioni, ciascuna con mappa a se stante e con tariffa propria;

Decreta:

Il territorio del comune di Pozzolo Formigaro, appartenente alla provincia di Alessandria, è suddiviso — agli effetti del nuovo catasto terreni — nelle seguenti sezioni, ciascuna con mappa a se stante e con tariffa propria:

Sezione *A* (Pozzolo) formata dal territorio del capoluogo;

Sezione *B* (Bettole) formata dal territorio della frazione.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 luglio 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 agosto 1953
Registro n. 25 Finanze, foglio n. 105. — LESEN

(4574)

DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 1953.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona adiacente al concentrico di Bussana, sita nell'ambito del comune di San Remo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Imperia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 2 agosto 1952, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona comprendente alcune vie e piazze e terreni sottostanti, adiacenti al concentrico di Bussana, sita nell'ambito del comune di San Remo;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di San Remo senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la zona predetta offre dei punti di belvedere accessibili al pubblico, dai quali si scorgono importanti quadri naturali;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di San Remo, confinante: a nord, con la strada mulattiera che parte da via Genova, e mappale n. 575; ad ovest, coi mappali numeri 570, 579, 623, 626 ed altri, mappale n. 610 e primo tratto dell'innesto della strada comunale al Santuario di Bussana con via Aurelia; a sud, con via Aurelia; ad est, coll'innesto della strada comunale al Santuario di Bussana con la via Aurelia, mappali numeri 387, 376, 372, 370, 365, 364, 368 e 361, e per il resto adiacente al concentrico di Bussana; a sud, con il largo Belvedere e via Genova; ad ovest, via Genova e via Cavour; ad est, strada comunale al Santuario di Bussana e circonvallazione a levante, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Imperia.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di San Remo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affisione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 31 agosto 1953

p. *Il Ministro*: RESTA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia

Estratto-elenco compilato nella seduta del 2 agosto 1952

Verbale n. 9.

SAN REMO (Bussana) Terreni sottostanti i punti di Belvedere di alcune vie e piazze adiacenti al concentrico di Bussana.

La zona ha confini: nord, strada mulattiera che parte da via Genova e mappa 575; ovest, mappe 570, 579, 623, 626 ed altri, 610 e primo tratto dell'innesto della strada comunale al Santuario di Bussana con via Aurelia; sud, via Aurelia; est, innesto della strada comunale al Satuario di Bussana con via Aurelia, mappe nn. 387, 376, 372, 370, 365, 364, 368, 361 e per il resto adiacente al concentrico di Bussana; a sud, largo Belvedere e via Genova; ad ovest, via Genova e via Cavour; ad est, strada comunale al Santuario di Bussana e circonvallazione a levante.

Punti di belvedere al pubblico accesso dai quali si scorgono importanti quadri panoramici (art. 1, comma 4°).

(4578)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 18 giugno 1953.

Chiusura della gestione di liquidazione del Consorzio provinciale tra macellai per le carni (Coproma) di Alessandria.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, relativo alla istituzione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1941, relativo alla costituzione dei Consorzi provinciali tra macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) e dell'Associazione nazionale dei consorzi provinciali medesimi (Consocarni);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945 relativo alla soppressione degli Enti ed Uffici già operanti nel campo dell'alimentazione e recante norme per la loro liquidazione;

Visto il decreto del Prefetto di Alessandria emanato in data 20 giugno 1945 in attuazione del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945 e concernente la messa in liquidazione del locale Consorzio provinciale tra macellai per le carni e la nomina a commissario liquidatore del dott. Pier Silvio Viazzi;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1946, concernente l'accentramento presso l'Associazione nazionale dei consorzi provinciali tra macellai delle operazioni relative alla liquidazione dei dipendenti Coproma;

Visto il decreto Commissariale 19 settembre 1947, relativo alla costituzione del fondo unico previsto dall'art. 2 del richiamato decreto Ministeriale 21 marzo 1946;

Visto il decreto Commissariale 30 gennaio 1948, relativo alla nomina dell'avv. Luigi Sorrentino a commissario liquidatore di tutti gli Enti ed Uffici già operanti nel campo dell'alimentazione;

Considerato che il commissario liquidatore predetto in data 18 maggio 1949 ha rimesso per l'approvazione all'Alto Commissariato per l'alimentazione il bilancio finale di liquidazione del Coproma di Alessandria, successivamente modificato per sopravvenuti accertamenti fiscali e ripresentato in data 22 aprile 1953;

Considerato che della presentazione del bilancio è ata già data notizia con apposito comunicato che è ato inserito nel Foglio degli annunzi legali della rovincia di Alessandria n. 10 dell'8 agosto 1951 e ella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 9 agosto 1951 e con quale altresì sono stati invitati tutti coloro che vi evano interesse a proporre le loro eventuali opposi oni e richieste entro sessanta giorni dalla pubblica one;

Considerato che nessuna ulteriore opposizione o ri iesta di terzi è pervenuta;

Considerato che il competente Collegio dei sindaci evisori ha riscontrato la regolarità delle scritturazioni ontabili della gestione di liquidazione che presenta le eguenti risultanze:

Attivo realizzato

anche	L.	2.606.929,40
ebitori	»	3.368.045,50
mmobilizzi	»	1.119.170 —
Totale	L.	7.094.144,90

Passivo liquidato

reditori	L.	3.500.639,55
Passività d'esercizio:		
a) spese di personale	»	442.426,40
b) altri oneri	»	2.622.985,95
	L.	6.566.051,90
Avanzo finale	»	528.093 —
Totale	L.	7.094.144,90

Decreta:

Art. 1.

La gestione di liquidazione del Consorzio provinciale tra macellai per le carni (Coproma) di Alessandria è chiusa;

Art. 2.

E' approvato il bilancio finale di chiusura del Coproma di Alessandria alla data del 28 febbraio 1953 deliberato dal commissario liquidatore, che presenta un saldo attivo disponibile di L. 528.093.

Art. 3.

Il saldo attivo indicato al precedente articolo affluisce a cura del commissario liquidatore al fondo di cui all'art. 2 del decreto Ministeriale 21 marzo 1946 e al decreto Commissariale 19 settembre 1947.

Art. 4.

Gli atti della gestione del Coproma di Alessandria saranno a cura del commissario liquidatore, rimessi per tutti gli effetti all'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Roma, addì 18 giugno 1953

L'Alto Commissario
FANFANI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

(4572)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 30 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 1953, il ricorso straordinario proposto dalla signora Ercolano Maria, avverso il provvedimento del Ministero della pubblica istruzione 29 gennaio 1952, n. 716, con il quale è stata esclusa dall'inquadramento nei ruoli speciali transitori degli insegnanti tecnico-pratici delle scuole secondarie di avviamento professionale per mancanza del requisito di servizio di cui al decreto Ministeriale 24 giugno 1950, art. 9, il ricorso stesso è stato in parte respinto perchè infondato nel merito e la rimanente parte è dichiarata cessata la materia del contendere.

(4622)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di due zone di alveo site una lungo il rio Muss in comune di Priola (Udine) e l'altra lungo il rio Saustri in comune di Noiariis (Udine).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, 16 aprile 1953, n. 2930, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di due relitti d'alveo; uno lungo il rio Muss di mq. 1410 in comune di Priola (Udine) e l'altro lungo il rio Saustri di mq. 19960 in comune di Noiariis (Udine) incensiti in catasto ed indicati con lettere *A, B, C, D, F, G* negli estratti catastali in data 27 agosto 1949 in scala 1:1000 dell'Ufficio tecnico erariale di Udine che fanno parte integrante del decreto stesso.

(4562)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 214

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 19 settembre 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A	Lit.	624,92
1 dollaro canadese	»	634,37

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215)

1 lira sterlina	Lit.	1749,78

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Macerata al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Macerata in data 1° febbraio 1953, n. 28230, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Macerata, è costituita come appresso:

Presidente:
Barbagallo dott. Gaetano, vice prefetto.

Componenti:
Capociuchi dott. Angelo, veterinario provinciale;
Bianchi prof. Carlo, docente in clinica medica veterinaria;
Barile prof. Celestino, docente in anatomia patologica e patologia generale;
Baroni dott. Mariano, veterinario condotto.

Segretario:
Gardelli dott. Ennio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Macerata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 8 settembre 1953

p. *L'Alto Commissario*: VARALDO

(4603)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Treviso al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Treviso in data 11 maggio 1953, n. 13500, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Treviso, è costituita come appresso:

Presidente:
Boglich dott. Gioacchino, vice prefetto.

Componenti
Venturi dott. Pietro, veterinario provinciale;
Stazzi prof. Pietro, docente in clinica medica veterinaria;
Menzani prof. Cesare, docente in igiene e polizia veterinaria;
Sartori dott. Bruno, veterinario condotto.

Segretario:
Neri dott. Agatino, primo segretario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Treviso mentre le prove pratiche di esame avranno luogo presso l'Istituto coop. sperimentale di Padova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 8 settembre 1953

p. *L'Alto Commissario*: VARALDO

(4604)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Milano in data 31 gennaio 1953, n. 120574, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1952, è costituita come appresso:

Presidente:
Mazza dott. Libero, vice prefetto.

Componenti:
De Socio dott. Giuseppe, medico provinciale;
Cellina prof. Marcello, docente in clinica medica;
Armanini prof. Carlo, docente in clinica ostetrica e ginecologica;
Del Forno dott. Paolo, medico condotto.

Segretario:
Milone dott. Antonino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 8 settembre 1953

p. *L'Alto Commissario*: VARALDO

(4605)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Milano in data 31 gennaio 1953, n. 120575, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1952, è costituita come appresso:

Presidente:

Mazza dott. Libero, vice prefetto.

Componenti:

De Socio dott. Giuseppe, medico provinciale;

Malcovati prof. Pietro, docente in clinica ostetrica ginecologica;

Migliavacca prof. Angelo, docente in clinica ostetrica ginecologica;

Zampatti Dora, ostetrica condotta.

Segretario:

Barile dott. Michele.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 8 settembre 1953

p. *L'Alto Commissario*: VARALDO

(4606)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Milano.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Milano in data 18 aprile 1953, n. 2247, con cui è stato indetto il concorso al posto di coadiutore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Milano;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Milano, è costituita come appresso:

Presidente:

Mazza dott. Libero, vice prefetto.

Componenti:

Giovanardi prof. Augusto, direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Milano;

Parini prof. Federico, docente di anatomia patologica;

Penso prof. Giuseppe, capo del Laboratorio di microbiologia;

Franco prof. Enrico, direttore del reparto medico del Laboratorio provinciale di Milano.

Segretario:

Milone dott. Antonino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 8 settembre 1953

p. *L'Alto Commissario*: VARALDO

(4602)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO PER GLI AFFARI DEL SOPPRESSO MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Revoca del decreto Ministeriale 8 ottobre 1952, col quale fu bandito un concorso per titoli a ottantanove posti di alunno d'ordine coloniale (gruppo C, grado 13°) nel ruolo d'ordine dell'Amministrazione dell'Africa Italiana riservato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, al personale statale appartenente ad altri ruoli organici.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 29 aprile 1953, n. 430;

Visto il decreto Ministeriale 8 ottobre 1952, registrato alla Corte dei conti il 9 gennaio 1953, registro n. 6, foglio n. 66, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97, del 28 aprile 1953, col quale, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, è stato bandito un concorso per titoli a ottantanove posti di alunno d'ordine coloniale (gruppo *C*, grado 13°) dell'Amministrazione dell'Africa Italiana;

Considerato che per la sopravvenuta soppressione del Ministero dell'Africa Italiana si rende necessario provvedere alla revoca del decreto Ministeriale 8 ottobre 1952, di cui alle premesse;

Decreta:

E' revocato a tutti gli effetti il decreto Ministeriale 8 ottobre 1952, registrato alla Corte dei conti il 9 gennaio 1953, registro n. 6, foglio n. 66, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97, del 28 aprile 1953, col quale è stato indetto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, un concorso per titoli a ottantanove posti di alunno d'ordine coloniale (gruppo *C*, grado 13°) dell'Amministrazione dell'Africa Italiana riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 agosto 1953

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 agosto 1953
Reg. n. 4 Uff. soppresso Min. A. I. (Pres. Cons. Min.), f. n. 154

(4568)

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Reggio Emilia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Visto il proprio decreto n. 17391 in data 27 maggio 1953, con cui sono state attribuite alle vincitrici del relativo concorso, secondo l'ordine di graduatoria, le quindici condotte ostetriche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Preso atto della lettera del sindaco di Correggio, con la quale si comunica che Zucchi Laura vincitrice della 4ª condotta ostetrica di Correggio, ha rinunciato al posto attribuitole;

Ritenuto necessario attribuire la predetta condotta di Correggio rimasta vacante, alla candidata che segue in graduatoria, in relazione alle preferenze indicate dalle concorrenti nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La 4ª condotta ostetrica del comune di Correggio è assegnata a Checchi Violi Hajdie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Reggio Emilia, addì 9 settembre 1953

p. *Il prefetto*: SABINO

(4607)

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Richiamato il proprio decreto n. 19212 in data 11 giugno 1953, con cui sono state attribuite ai vincitori del relativo concorso, secondo l'ordine di graduatoria, le 10 condotte veterinarie vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Richiamato anche il proprio decreto n. 26285 in data 2 settembre 1953, col quale il dott. Vittore Balestrazzi viene nominato titolare della condotta di Bagnolo in Piano, a seguito della rinuncia del dott. Pietro Orselli;

Ritenuto necessario attribuire le condotte rimaste vacanti, ai candidati che seguono in graduatoria, in relazione alle preferenze indicate dai concorrenti nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta

Le sottoelencate condotte veterinarie sono, a seguito delle rinuncie dei titolari, rispettivamente attribuite:

1) Canali dott. Renzo: Campegine (condotta unica);
2) Fantuzzi dott. Lucio: Rolo (condotta unica);
3) Ferrari dott. Bonifacio Riccardo: Villaminozzo (condotta unica);
4) Galassini dott. Renato: Collagna (condotta consorziale, quattro Comuni).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Reggio Emilia, addì 7 settembre 1953

p. *Il prefetto*: SABINO

(4585)

PREFETTURA DI MACERATA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Macerata

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio precedente decreto n. 18621 del 15 giugno 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti vacanti di ostetrica condotta bandito con decreto prefettizio n. 27302 del 30 dicembre 1950;

Visto il proprio decreto n. 21110 del 6 luglio 1953, successivamente modificato, con il quale furono dichiarate le vincitrici delle condotte poste a concorso;

Considerato che, a seguito della rinuncia delle candidate Fedele Alberta e Moscatelli Evelina si è resa vacante la condotta ostetrica del comune di Apiro;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria delle concorrenti idonee e delle dichiarazioni di preferenze delle sedi da esse indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta

L'ostetrica Zucchi Neve è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica in Apiro in sostituzione dell'ostetrica Moscatelli Evelina rinunciataria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune suddetto.

Macerata, addì 7 settembre 1953

Il prefetto: CARELLI

(4610)

PREFETTURA DI PARMA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Parma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il proprio decreto n. 20890 del 23 luglio 1953, con cui vengono dichiarati i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951;

Rilevato che nel predetto provvedimento risulta che al concorrente dott. Maschi Pier Luigi è stata assegnata — per evidente errore di stampa — la 2ª condotta medica di Salsomaggiore, regolarmente occupata dal rispettivo titolare, anzichè la 1ª condotta relativa al concorso;

Ritenuto necessario eseguire la dovuta rettifica del provvedimento;

Decreta:

A parziale modifica del decreto n. 20890 del 23 luglio 1953, concernente la dichiarazione dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951, il dott. Maschi Pier Luigi è dichiarato assegnatario della 1ª condotta medica di Salsomaggiore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Parma, addì 10 settembre 1953

Il prefetto: CAPPELLANI

(4608)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 2 maggio 1953, numero 19359 e n. 19501, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte veterinarie di Alba, Sommariva Perno, Bossolasco e Bagnolo Piemonte sono rimaste vacanti di titolare per la rinuncia o l'opzione per altra sede dei rispettivi vincitori precedentemente designati e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione dei concorrenti interpellati per l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti veterinari idonei al concorso suindicato, sono dichiarati vincitori delle condotte veterinarie a fianco di ciascuno di essi indicate:

Negro dott. Aldo: 2ª condotta comunale di Alba;
Mattalia dott. Severo: condotta consorziale di Sommariva Perno;
Prando dott. Carlo: condotta consorziale di Bossolasco;
Prato dott. Aldo: condotta comunale di Bagnolo Piemonte.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina dei nuovi titolari.

Cuneo, addì 11 settembre 1953

p. *Il prefetto*: BRUSCHELLI

(4609)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.